

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
8^a legislaturaPresidente
V. Presidente
AssessoriGiancarlo
Franco
Renato
Giancarlo
Maria Luisa
Oscar
Elena
Massimo
Renzo
Sandro
Vendemiano
Flavio
StefanoGalan
Manzato
Chisso
Conta
Coppola
De Bona
Donazzan
Giorgetti
Marangon
Sandri
Sartor
Silvestrin
Valdegamberi**Deliberazione della Giunta**

n. 4200 del 29 DIC 2009

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: POR 2007/2013 OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – ASSE III INCLUSIONE SOCIALE - Avviso per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione - ANNO 2009

L'Assessore Regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Il Programma Operativo della Regione Veneto è incentrato su tre *asset* strategici Innovazione, Inclusione, Occupazione e, in coerenza con la strategia di Lisbona, ha individuato nella centralità del capitale umano e nel potenziamento dei sistemi di Formazione e Istruzione in termini di qualità ed efficienza, i fattori imprescindibili per la crescita e lo sviluppo.

La sfida è quella di rafforzare, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, i legami tra i vari elementi dei sistemi di istruzione, nonché tra apprendimento e lavoro e di fronteggiare il problema, ancora sensibile, della dispersione scolastica e formativa, della disabilità e, più in generale, dei soggetti svantaggiati.

La finalità generale dell'avviso che si propone all'approvazione della Giunta Regionale è quella di dare concreta attuazione all'accordo dell'11 2009 siglato tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (così come successivamente rettificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2792 del 22 settembre 2009) con il quale l'Assessorato Regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, in una logica di complementarietà con le politiche nazionali, si impegna a sostenere finanziariamente interventi di orientamento e la promozione di specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, contribuiscono ad elevare i livelli di successo scolastico. La finalità di tali interventi, che si caratterizzano per innovatività, anche di tipo gestionale, è quello di agire attraverso implementazione di percorsi formativi dedicati agli operatori al fine di dotare le persone, con particolare riferimento alle fasce più deboli quali giovani che rischiano di lasciare prematuramente la scuola, i disabili, gli studenti stranieri, di più elevate e diffuse competenze necessarie a coprire anche i fabbisogni più innovativi del mercato del lavoro e facilitare il dialogo scuole/imprese.

Destinatari degli interventi sono in via prioritaria il personale docente e ATA di cui alla Legge del 24 novembre 2009, n. 167. Dagli ultimi dati, verificati dagli Uffici Scolastici Provinciali, e resi disponibili dall'Ufficio Scolastico Regionale, il personale docente e il personale ATA in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Ministeriale 82/09 relativo alla precedenza assoluta nell'assegnazione delle supplenze per assenza temporanea del personale in servizio è in totale 372, di cui 292 docenti risultano inseriti nelle graduatorie delle scuole secondarie di secondo grado e sono, considerati i vincoli di destinazione, finanziabili sui fondi provenienti dal POR FSE 2007-2013, Asse III Inclusione sociale - risorse FSE e FDR. I restanti 80, finanziabili esclusivamente sui fondi regionali, sono così ripartiti: 53 risultano inseriti nelle graduatorie delle scuole primarie, scuole dell'infanzia, scuole medie, 2 appartengono al personale educativo, mentre 25 risultano appartenere al personale ATA. Tale elenco non contiene i nominativi del personale appartenente alla nuova categoria introdotta in sede di conversione in legge del decreto-legge n. 134 del 25.09.2009. La

Legge n. 167 del 24.11.2009 ha esteso, infatti, i benefici previsti dal sopracitato decreto-legge anche al personale che nell'anno solare 2008/09 aveva ottenuto, attraverso le graduatorie d'istituto, una supplenza di almeno 180 giorni. I 372 destinatari sopra descritti saranno invitati ad aderire, su base volontaria, ad un progetto di riqualificazione. Eventuali posti resisi disponibili in seguito alla loro mancata adesione, saranno messi a disposizione, considerati i vincoli di destinazione dei fondi e la provenienza territoriale dei singoli rinunciatari, del personale di cui alla Legge n. 167/09 non inserito nei suddetti elenchi¹ e, in subordine, del personale docente di ruolo delle scuole secondarie di secondo grado interessato ad usufruire dei percorsi formativi proposti.

Le risorse per la realizzazione dell'avviso di cui si propone l'approvazione della Giunta Regionale sono le seguenti:

<i>Asse</i>	<i>Cat. spesa</i>	<i>Risorse totali</i>	<i>Risorse FSE Capitolo 101328 relative all'annualità 2007/2008</i>	<i>Risorse FDR Capitolo 101009 relative all'annualità 2007/2008</i>	<i>Risorse regionali cap 72040 relative all'annualità 2010</i>
Inclusione sociale	71	2.300.000,00	840.045,52	884.954,48	575.000,00

Verrà finanziato un unico progetto, su base regionale, che dovrà prevedere almeno dodici percorsi formativi di tipo sperimentale erogabili in *modalità blended* con molta attività pratica di project work, dislocati in almeno quattro diverse province venete. Il singolo percorso formativo di 480 ore e di durata massima di sei mesi dovrà essere fondato sulla logica di personalizzazione didattica tenendo in considerazione il pregresso professionale, le esigenze formative del *target* di riferimento e l'immediata spendibilità delle competenze che si propone di acquisire nel contesto formativo e scolastico.

Nell'ambito del project work potranno essere realizzati, a titolo esemplificativo, interventi specifici finalizzati:

- all'accompagnamento, recupero e al reinserimento degli studenti a rischio di dispersione scolastica;
- all'inserimento ed all'accompagnamento nei percorsi scolastici e formativi degli studenti con disabilità;
- all'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nei servizi del sistema educativo regionale;
- allo sviluppo di percorsi formativi volti al recupero di fasce di utenza che versano in particolari situazioni di disagio personale e/o sociale;
- alla valorizzazione e la diffusione delle diverse forme di alternanza scuola-lavoro e all'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro;
- a favorire l'innovazione didattica (con particolare riferimento alle nanotecnologie etc., introduzione di nuove materie quali responsabilità sociale delle imprese etc.);
- a favorire sviluppo di progetti di comunicazione e di informazione utilizzando le nuove tecnologie (es.: NetVenetis WebTV...).

Possono presentare candidatura i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione continua ed i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per tale ambito. Il progetto dovrà essere presentato in partenariato obbligatorio con almeno due Università e tre Istituti scolastici, espressione di territori provinciali diversi.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico (**Allegato A**), la direttiva per la presentazione degli interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione (**Allegato B**) e gli "adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività" (**Allegato C**), alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente.

¹ Ci si riferisce al personale che nell'anno solare 2008/09 aveva ottenuto, attraverso le graduatorie d'istituto, una supplenza di almeno 180 giorni.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere consegnate esclusivamente a mano alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 - 30121 Venezia entro e non oltre le ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Sulla busta contenente il progetto dovrà essere riportato il seguente riferimento: "Interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione". Tale termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line".

La valutazione dei progetti che perverranno, istruiti in ordine all'ammissibilità, sarà effettuata dalla Direzione Regionale Formazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Si propone, infine, di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Formazione l'approvazione di tutta la modulistica relativa alla presente Direttiva, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visto il Regolamento CE n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo, così come successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del 06/05/2009 per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento CE n. 1260/1999, così come successivamente modificato dal Regolamento CE n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009;
- Visto il Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007), 3329 del 13/07/2007;
- Vista la Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto C(2007) 5633 del 16/11/2007;
- Vista la Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- visti gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- vista la Legge del 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

- visto l'art. 1 comma 622 della Legge del 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007) con cui si dispone l'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'elevamento dell'accesso al lavoro;
- vista la Legge del 24 novembre 2009, n. 167 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009-2010";
- visto il Decreto Interministeriale del 19 maggio 2009: Accesso all'indennità di disoccupazione per le sospensioni dell'attività lavorativa – Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardante l'accesso all'indennità di disoccupazione per le sospensioni dell'attività lavorativa di cui all'art. 19, comma 1, lett. a), b), c) del Decreto Legge n. 185 del 28/11/08, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 2 del 28/01/09;
- visto il Decreto ministeriale del 22 agosto 2007 n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- visto il Decreto Ministeriale del 29 settembre 2009 n. 82. Precedenza assoluta nell'assegnazione delle supplenze per assenza temporanea del personale in servizio;
- visto il Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2009 n.100, applicativo dell'art. 1, commi 2, 3 e 4 del D.L. 134/09, convertito dalla legge 24 novembre 2009, n.167 - precedenza assoluta nell'assegnazione delle supplenze per assenza temporanea del personale in servizio nelle scuole;
- vista la Legge Regionale del 30 gennaio 1990 n. 10, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- vista la Legge Regionale del 9 agosto 2002 n. 19, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati";
- richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 113 del 21 gennaio 2005 "L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati". Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accreditamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1265 del 26 maggio 2008 "Integrazioni alla D.G.R n. 113/2005: L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accreditamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati."
- richiamato l'Accordo dell'11 settembre 2009 siglato tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (così come successivamente rettificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2792 del 22 settembre 2009) con il quale l'Assessorato Regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione si impegna a sostenere finanziariamente interventi di orientamento e la promozione di specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, contribuiscono ad elevare i livelli di successo scolastico.

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione a valere sulle risorse dell'Asse III Inclusione Sociale, categoria di spesa 71 del Programma Operativo Regionale - Ob. Competitività regionale e Occupazione nonché su risorse regionali di cui al Capitolo 72040, **Allegato A**;
2. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa direttiva per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione a valere

sull'Asse III Inclusionione Sociale, anno 2009, **Allegato B**, e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività, **Allegato C**;

3. Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere consegnati esclusivamente a mano alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 - 30121 Venezia entro e non oltre le ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Sulla busta contenente il progetto dovrà essere riportato il seguente riferimento: "Interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di istruzione". Il termine sopra indicato vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;
4. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Direzione Regionale Formazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato;
5. di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Formazione ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan